

Centinaia di docenti, amici e colleghi, studenti e politici hanno voluto stringersi al dolo-

La camera ardente per Pier Ugo Calzolari al Sant'Orsola

(il. ve.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto prevede un percorso di 39 chilometri e cancella quello più breve a ridosso dei paesi. Venerdì nuovo incontro

Passante nord, l'aut aut dei sindaci

La controproposta dei Comuni: tracciato più lungo e tre corsie

È QUASI un ritorno al passato quello sul Passante nord. I sindaci di Castenaso, Granarolo, Castel Maggiore, Argelato, Calderara e i Comuni limitrofi hanno trovato un accordo su un tracciato alternativo da 38,8 chilometri da presentare ad Autostrade in risposta al "passantino" da 32,7, proposto a fine agosto. La nuova proposta prevede dunque un tracciato solo di due chilometri più breve rispetto a quello originario di 40,7. Il comitato per il no al Passante si oppone e minaccia il ricorso all'Ue. Ma Comuni, Provincia e Regione si incontreranno venerdì il 24 ottobre per definire i dettagli del controprogetto da spedire ad Autostrade.

GIUSBERTI A PAGINA V

Da domani stop alla plastica nei cassettoni in centro storico

BIGNAMI A PAGINA V

Umadeleine, i proverbiali dolcetti che fanno venire in mente l'infanzia a Proust in «La ricerca del tempo perduto», insomma le cose, le frasi, le situazioni che scatenano dentro di noi un lontano ricordo. Tra le mie madeleine c'è Helmut Haller. Non solo perché ho avuto la fortuna (questione di età, a dire il vero) di vederlo giocare nel Bologna dell'ultimo scudetto e degli anni successivi. Ma anche perché il suo nome mi rammenta mia nonna materna, che era di origine asburgica, per cui parlava (pure) il tedesco e mi corregeva sempre quando snocciolavo a memoria la formazione dei rossoblù: «Hhelmut Hhaler», pronunciava lei, «con l'acca aspirata, non Elmut Aller, come lo dici tu».

Il punto è: perché a 8 anni io andavo in giro per casa, o ai giardini in bici, recitando ad alta voce «Negri, Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Niessen, (pausa), Haller, Pascutti»? Non ricordo con precisione il motivo. Ma quel ritornello doveva essere per me l'equivalente dell'om della meditazione yoga: una sorta di canto o preghiera trascendentale.



PER SAPERNE DI PIÙ
www.legabasket.it



SPIRITI

LUNEDI 15 OTTOBRE 2012
la Repubblica

BOLLETTINO

Passante nord, si torna all'antico

I sindaci ripropongono un tracciato più lungo. L'aut aut di Castenaso

CATERINA GIUSBERTI

PASSANTE nord, ritorno al passato. I sindaci dei Comuni di Castenaso, Granarolo, Castel Maggiore, Argelato e Calderara e Comuni limitrofi hanno trovato un accordo su un tracciato alternativo da 38,8 chilometri da presentare ad Autostrade in risposta al "passantino" da 32,7 proposto a fine agosto. Si tratta di un tracciato molto simile all'originario, quello da 40,7 chilometri bocciato dall'Ue perché era stato affidato a Autostrade senza un regolare bando digara. La differenza è minima. Il nuovo tracciato parte da Pioppa e arriva a Colunga. Proseguendo verso est segue il vecchio percorso fino all'altezza di Calderara, per poi spostarsi

Il punto

LA PROPOSTA

I sindaci propongono un tracciato da 38,8 chilometri, simile a quello da 40,7 bocciato dall'Ue



CASTENASO

Il sindaco di Castenaso Stefano Sermenghi (nella foto): "La terza corsia deve essere inserita nel progetto"

COMITATO DEL NO

Giovanni Galli, del comitato per il no, insorge: "Se si torna al vecchio tracciato faremo ricorso all'Ue"

L'INCONTRO

Comuni, Provincia e Regione si incontreranno venerdì, e il 24 ottobre, per definire il contropatto

ciente che la terza corsia sia predisposta, ma Stefano Sermenghi di Castenaso la vuole già nel progetto.

«Senza non si alleggerirebbe il nodo di Bologna e nemmeno quello della tangenziale, quindi l'opera non avrebbe senso — afferma — se non sarà prevista la terza corsia, chiederò al consiglio comunale di votare contro». Bastache un solo consiglio comunale dica no per sbarrare la strada al passaggio del Passante in quel Comune.

Una sfilza di condizioni che, i sindaci non lo negano, renderanno molto difficile trovare l'ok di Autostrade. «Se Autostrade boccerà la controproposta? È probabile. Noi gli chiediamo di allungare il tracciato, di modificarlo, di metterci mol-

te più cose. È evidente che poniamo dei problemi. Dobbiamo trovare soluzioni che assicurino la vivibilità: la soluzione c'è ed è quella descritta nel piano del Ptcp: il vecchio tracciato», aggiunge Sermenghi.

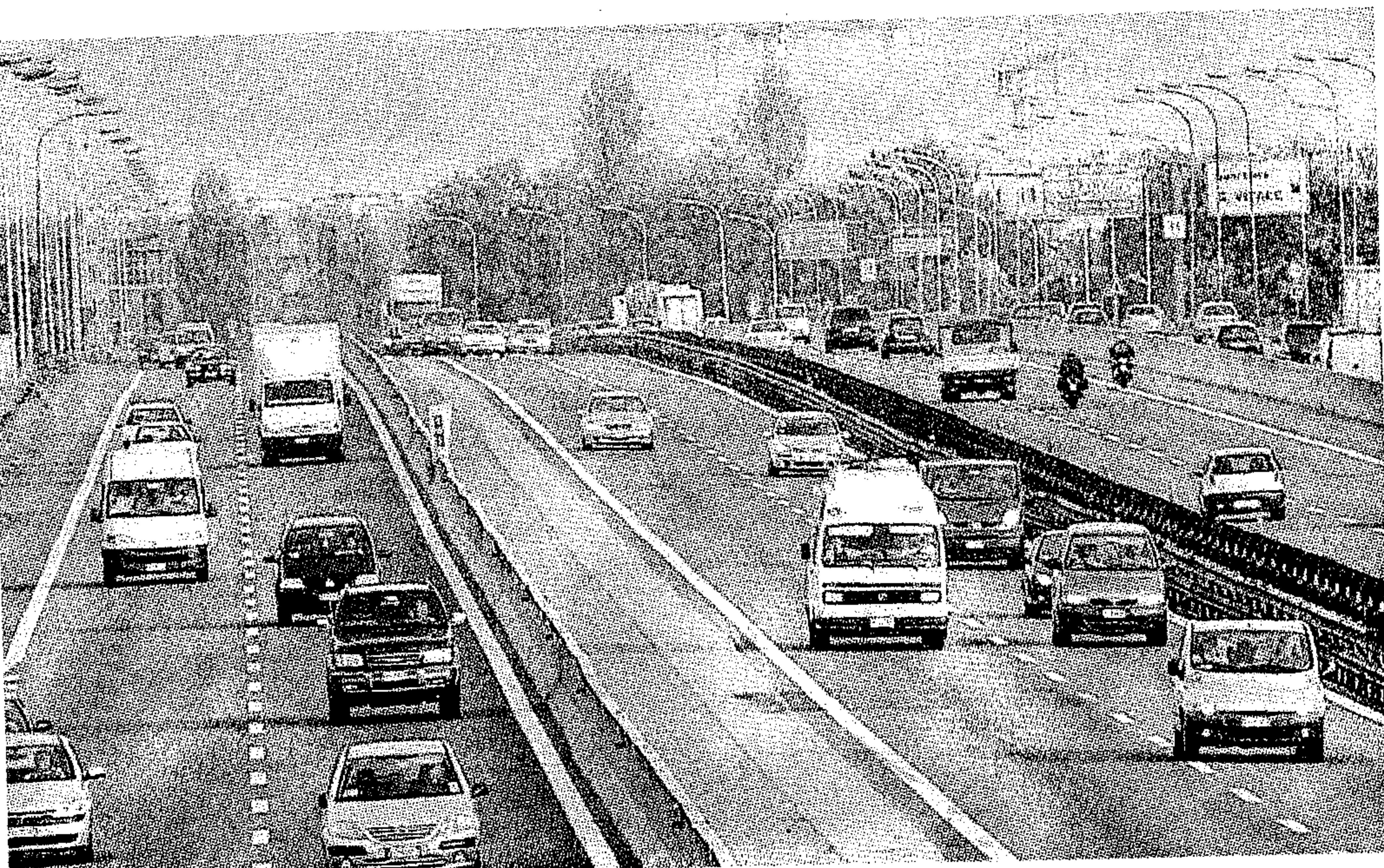
Il sindaco Sermenghi chiede garanzie su tre corsie e banalizzazione

Il comitato "Alternativa al Passante nord" osserva queste manovre con preoccupazione. «Se si torna al vecchio tracciato apriremo una nuova procedu-

ra di infrazione presso l'Ue. Le grandi opere vanno fatte quando servono, questa bretella è stata presentata prima come una formula per alleggerire il traffico, poi come uno strumento per arrivare alla città estesa. Si decidano», minaccia Gianni Galli, portavoce del comitato.

I tempi sono molto stretti. Martedì il comitato organizza un incontro a Funo (dove sono già state raccolte 500 firme contro il Passante) con la partecipazione anche del sindaco Andrea Tolomelli. Comuni, Provincia e Regione si incontreranno ancora il venerdì prossimo e il 24 ottobre per definire i dettagli del contropatto da spedire ad Autostrade.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine della tangenziale di Bologna

Le guida politica
Il camper di Renzi giovedì in città

MATTEO Renzi arriva anche a Bologna con il suo camper. Giovedì il sindaco rottamatore, in campo per le primarie del centrosinistra, farà tappa sotto le Torri. Il primo cittadino di Firenze arriverà nel pomeriggio per partecipare alla riunione dei sindaci dell'Anci a Bologna, e la sera andrà a Castenaso, dove gode dell'appoggio del sindaco Pd Stefano Sermenghi, per una delle sue iniziative elettorali a bordo del camper.

Un appuntamento che cade proprio nella settimana in cui via Rivani presenterà il suo comitato provinciale per appoggiare la candidatura di Pierluigi Bersani (partito ieri nella sua corsa da Bettola), mentre il 22 e il 23 ottobre è prevista la due giorni in cui il segretario Pd Donini incontrerà i sostenitori di Renzi e Bersani.

Il'inaugurazione

Una strada dedicata a Medea Zanardi

ALLE fine è andata come forse a lei sarebbe piaciuto: il Comune le ha dedicato un giardino pubblico con grandi alberi secolari. Da qualche giorno un paio di targhe di metallo ci informano che la vasta area verde di via Molino di Pescarola, ora si chiama "Medea Zanardi". Medea è l'ostetrica nata alle Roveri